



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2413

Cont. 1620/O7/LO - SI. ECO S.p.a. c/ Regione Puglia Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per complessive € 56.870,27 derivante dal dare esecuzione - alla sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile - al decreto ingiuntivo n. 649/2007, emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile - alla Sentenza n. 966/2014 in data 27.03.2014.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. confermata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Esproprio e Contenziosi LL. PP., dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e dal Direttore di Area Ing. Antonello Antonicelli riferisce quanto segue:

Con nota prot. 6833 in data 15.02.2013 l'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale di BA/FG ha trasmesso al Servizio regionale ai LL. PP. n. 3 atti di precetto allo stesso Ufficio di Coordinamento notificati dall'Avvocatura Regionale con nota n. 2390 in data 07.02.2013, rappresentando, l'urgenza di liquidare le somme richieste al fine di evitare ulteriori spese a carico del bilancio regionale.

L'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio Lavori Pubblici, al fine di dare attuazione a quanto espressamente richiesto dal predetto Ufficio di Coordinamento rilevava che i suindicati precetti riguardavano altrettanti corrispondenti contenziosi instauratisi nell'anno 2007 da alcune Ditte contro la Regione e, precisamente:

- 1) Cont. n. 1620/07/LO tra la Ditta SI.ECO Spa e la Regione Puglia;
- 2) Cont. n. 1621/07/LO tra la Ditta SISTEMA AMBIENTE e la Regione Puglia;
- 3) Cont. n. 1622/07/LO tra la Ditta ECO SISTEMA e la Regione Puglia.

Infatti:

Con l'atto di precetto inerente il contenzioso n. 1620/07/LO, la SI. ECO Spa, a nome degli Avv.ti Daniela Anna Ponzio e Francesco Zacà e, in virtù della Sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile, ha intimato alla Regione Puglia di pagare l'importo complessivo di € 3.741,35

Con l'atto di precetto inerente il contenzioso n. 1621/07/LO, la Ditta Sistema Ambiente a nome degli Avv.ti Daniela Anna Ponzio e Francesco Zacà e, in virtù della Sentenza n. 590/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. seconda sezione civile ha intimato alla Regione Puglia di pagare l'importo complessivo di € 5.267,46

Con l'atto di precetto inerente il contenzioso n. 16220/07/LO, la Ditta ECO SISTEMA s.a.s. a nome degli Avv.ti Daniela Anna Ponzio e Francesco Zacà e, in virtù della Sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. seconda sezione civile ha intimato alla Regione Puglia di pagare l'importo complessivo di € 11.768,57.

Con altra nota prot. n. 6830 in data 15.02.2013 lo stesso Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche

Provinciale di BA/FG invitava l'Avvocatura regionale a trasmettere via fax le relative sentenze emesse dal Tribunale di Bari nn. 588/2012 - 589/2012 e 590/2012 relative ai contenziosi di che trattasi.

A seguito di apposita richiesta telefonica da parte dell'Ufficio regionale Espropri e Contenzioso LL. PP., Lo Studio Legale Avv. Francesco Zacà, facendo seguito agli atti di precetto precedentemente notificati, con fax in data 28.02.2013 ha ritrasmesso gli stessi atti di precetto aggiornati negli importi, tra cui quello relativo alla predetta ditta SI. ECO, per un importo di € 3.867,19, comunicando, tra l'altro, le specifiche del credito e le modalità di pagamento.

Con determinazioni del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri e Contenzioso LL. PP. n. 151, n. 152 e n. 153, tutte in data 07.03.2013, si è quindi proceduto a pagare quanto esattamente richiesto dall'Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali di Ba/FG e come successivamente trasmessi e aggiornati negli importi dallo Studio Legale Zacà mentre nel frattempo per le vie brevi sono state acquisite i le relative sentenze;

Senonché in data 07.08.2014, l' Ufficio di Coordinamento SS. TT. PP. di BA/FG, inoltrava all'Ufficio Espropri e Contenzioso LL. PP. una mail dell'Avvocato Coordinatore il quale faceva conoscere che, al riguardo del contenzioso n. 1620/07/LO, la Ditta SI.ECO s.p.a. ricorreva contro la Regione Puglia per l'Ottemperanza al decreto ingiuntivo n. 649/2007, emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile, sul ricorso r. g. n. 1883/07, in data 30.03.2007, pubblicato in data 2.4.2007, dichiarato esecutivo con decreto del Tribunale di Bari - Ufficio Procedimenti Speciali, in data 10.10.2012, ai sensi degli artt. 282,653 e 654 c.p.c., munito di formula esecutiva apposta in data 25.10.2012 e in tale forma notificato alla Regione Puglia in data 06.11.2012.

Alla luce della mail pervenuta e dei conseguenti approfondimenti effettuati veniva verificato che mentre 2 dei 3 precetti pervenuti comprendevano sia le spese legali che la sorte capitale (Eco Sistema e Sistema Ambiente), il terzo precetto - relativo alla Ditta Si - eco - era limitato alle sole spese legali non riportando l'importo della sorte capitale oggetto del presente atto;

Inoltre, tra gli atti inviati dall'Avvocatura è risultato presente il decreto ingiuntivo n.649/07, non pervenuto ufficialmente all'Ufficio Espropri e Contenzioso, da cui risulterebbe il credito dell'impresa pari ad € 30.952,61 per i lavori dalla stessa impresa eseguiti nel Porto di Molfetta a cura del predetto Ufficio di Coordinamento SS. TT. PP. di BA/FG (già Genio Civile), oltre interessi di mora, dal di del dovuto e fino all'effettivo soddisfo;

E' ora pervenuta da parte dell' Ufficio di Coordinamento la nota n. 24419 in data 15.09.2014 con allegata
- la nota dell'avvocatura Regionale prot. n. 12722 del 10.09.2014;
- il fax della Prefettura di Bari-Ufficio territoriale del Governo Prot. 1/Serv. Gen./Acta datato 1/9/2014 a firma del rag. Leonardo De Vanna;
- la sentenza n.966/14 del TAR sede di Bari. Chiedendo di provvedervi in merito.

Detti atti riguardano il contenzioso di che trattasi ed in particolare, l' avvenuta nomina del Commissario ad acta, la decisione in merito del T. A. R. per la Puglia Sezione Seconda

VISTA pertanto la Sentenza n.966/2014 con la quale il T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda) "definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto
1) ha ordinato alla Regione di provvedere, entro e non oltre sessanta giorni dalla comunicazione della decisione al pagamento delle somme spettanti alla ricorrente, per gli importi indicati in motivazione oltre interessi secondo le indicazioni contenute nel decreto ingiuntivo del Tribunale di Bari n.649/2007
2) per il caso di ulteriore inadempimento, nomina Commissario ad Acta il Prefetto di Bari o suo delegato, il quale provvederà dopo aver accertato l'inottemperanza della regione nel termine ulteriore di 30 giorni, fissandone sin d'ora il compenso in € 500,000,00 e ponendolo a carico dell'Amministrazione inadempiente;
3) condanna altresì la Regione Puglia alla rifusione delle spese del presente giudizio in favore di parte ricorrente, liquidandole in complessivi € 1000,00 oltre C. U. C.P.I. I.V.A. ed accessori di legge

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 27 marzo 2014 con l'intervento dei magistrati.....”

Opportunamente contattato, da parte del legale rappresentante la ditta Si. Eco in data 17.10.2014 è pervenuto il prospetto delle somme alla stessa Ditta dovuto per cui, Posto tutto quanto sopra, preso atto di quanto disposto:

- nella Sentenza n. 589/2012 emessa dal Tribunale di Bari in data 16.02.2012
- nel decreto ingiuntivo n. 649/07 in data 30.03.2007 del Tribunale di Bari e,

vista la Sentenza n.966/2014 pronunciata dal T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda).

Questo Servizio deve provvede a liquidare alla Ditta SI.ECO la somma alla stessa dovuta per un totale di € 56.870,27 così distinte:

- € 30.952,61 per sorte capitale
- € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo;
- spese legali € 3.321,59

Attesa altresì

l'indisponibilità delle somme necessarie al pagamento di cui sopra per cui vi è la certezza di dover subire ulteriori azioni legali e conseguente aggravio di ulteriori maggiori oneri sul bilancio regionale e, tenuto conto la Giunta Regionale con deliberazione n. 186 del 19.02.2014 ha disposto, per le spese obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio che le stesse potranno essere sostenute nel limite del 50% degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo di spesa elencato nell'Allegato "A" della stessa deliberazione, capitoli 1110090, 1315, 1316 e 1317 inerenti il primo il Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse e, in conseguenza il pagamento degli interessi, della rivalutazione scaturiti nonché delle spese legali e procedurali,

occorre procedere:

- al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 56.870,27 secondo la disciplina prevista dall'art. 194 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 di cui € 30.952,61 per sorte capitale, € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo ed € 3.321,59 quali spese legali, in quanto tale complessivo importo costituisce spesa non supportata da idoneo e preventivo impegno e conseguente alla obbligazione giuridicamente insorta in forza degli atti sopramenzionati;
- ad individuare la relativa copertura di spesa ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno nel sistema informatico della contabilità regionale, come riportate nella sezione "Copertura finanziaria".;
- alla conseguente autorizzazione al Dirigente del Servizio LL. PP. di procedere successivamente all'impegno e alla liquidazione della predetta complessiva somma di € 56.870,27, con provvedimento da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. n.28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

- Si riconosce preliminarmente la legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 56.870,27 derivante dal dare esecuzione
- alla sentenza n. 589/2012 pronunciata dal Tribunale di Bari. Seconda Sezione Civile,
- al decreto ingiuntivo n. 649/2007, emesso dal Tribunale di Bari, seconda Sezione Civile
- alla Sentenza n.966/2014 in data 27.03.2014 pronunciata dal T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda) alla copertura finanziaria, necessaria al pagamento di quanto dovuto in favore degli aventi diritto si farà fronte con le seguenti somme, ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno sugli appositi

capitoli nel sistema informatico della contabilità regionale:

- Per € 30.952,61 quale sorte capitale, mediante il prelevamento della pari somma, in termini di competenza e cassa, dal Cap. 1110090 “fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse” e contestuale reiscrizione della stessa sul Cap. 1318 “ spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090 (U.P.B. 6.2.2)” dell’Es. Fin. 2014
- Per € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo; sul cap. 1315 “ Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi, del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2.) es. fin. 2014
- per € 3.321,59 quali spese procedurali e legali sul cap. 1317 “ Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2), es. fin. 2014,

Al conseguente successivo impegno di spesa e alla contestuale liquidazione si provvederà con provvedimento del Dirigente del Servizio LL.PP. entro l’Esercizio Finanziario 2014

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell’art.4, co. 4°, lett. K) della L.R. n.7/97, l’adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore,

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente incaricato dell’Ufficio Espropri (U.R.E.) / Contenziosi LL.PP., dal Dirigente dell’Ufficio sottoscritta dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,
DELIBERA

1. di prendere atto di quanto disposto:

nella Sentenza n. 589/2012 emessa dal Tribunale di Bari in data 16.02.2012 nel decreto ingiuntivo n. 649/07 in data 30.03.2007 del Tribunale di Bari e, nella Sentenza n.966/2014 pronunciata dal T.A.R. per la Puglia (Sezione Seconda) in data 27.03.2014 e delle conseguenti spese da sostenere per un totale complessivo di € 56.870,27

2. di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio della complessiva somma di € 56.870,27, di cui € 30.952,61 per sorte capitale, € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo ed € 3.321,59 quali spese legali, in quanto tale complessivo importo costituisce spesa non supportata da idoneo e preventivo impegno e conseguente alla obbligazione giuridicamente insorta in forza degli atti menzionati al punto n. 1.

3. di prelevare, in termini di competenza e cassa la somma di € 30.952,61 quale sorte capitale, derivante dalla esecuzione degli atti menzionati al punto n.1 dal Cap. 1110090 “fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse” e di effettuare la contestuale reiscrizione della stessa somma sul Cap. 1318 “ spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090” dell’Es. Fin.2014 - U.P.B. 6.2.2.;

4. Di autorizzare il Dirigente del Servizio LL.PP. a disporre, con proprio provvedimento da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, l'impegno e la liquidazione della predetta complessiva somma di € 56.870,27 sugli appositi capp. 1318, 1315, e 1317 della U. P. B: 6.2.2. dell'es. fin. 2014, come appresso riportato:

- € 30.952,61, quale sorte capitale, sul cap. 1318 del bilancio per l'es. fin. 2014 - "spesa finanziata con prelievo dal predetto capitolo 1110090" "fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" (U.P.B. 6.2.2);

- € 22.596,07 per interessi moratori dalla domanda 06.07.2006 al 16.10.2014 probabile data del soddisfo;

 sul cap. 1315 " Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi, del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2.) es. fin. 2014

- € 3.321,59 quali spese procedurali e legali sul cap. 1317 " Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali del bilancio autonomo (U.P.B. 6.2.2), es. fin. 2014,

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L. R. n. 28/01;

6. di trasmettere, ai sensi del comma 5 art. 23 della Legge n. 289/2002, copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
